



## NOTA OPERATIVA

N. 12/2020

**OGGETTO: La riforma del Terzo Settore: il Codice Unico, l'Impresa sociale, gli Enti del Terzo Settore e l'Organo di controllo.**

### 1. Introduzione

La presente **Nota Operativa** si occupa della trattazione di alcune disposizioni della “**Riforma del Terzo Settore**” dopo i vari interventi legislativi in materia (D.lgs. 117/2017 e D.lgs. 112/2017). Come è noto, vi sono state circolari emesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che hanno fornito chiarimenti, dopo l’emanazione del D.lgs. 112/2017, sull’adeguamento statutario delle Imprese sociali e le modalità di svolgimento di alcuni adempimenti pubblicitari delle stesse presso il Registro delle Imprese.

Con il D.lgs. 17/03/2020, n. 18, convertito nella legge n. 27 del 24 aprile 2020, è stata prevista la proroga al 31 ottobre 2020 del termine per l’adeguamento di atti costitutivi e statuti con maggioranze semplificate per taluni enti appartenenti al Terzo Settore (Onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritti nei rispettivi registri). È da precisare che questo termine vale per gli enti costituiti prima del 3 agosto 2017 che possono introdurre le modifiche utilizzando la procedura semplificata dell’assemblea ordinaria. La proroga al 31 ottobre è stata estesa anche alle Imprese sociali, anch’esse costituite prima del 20 luglio 2017 che potranno procedere alla modifica tramite l’assemblea ordinaria.

È da molto tempo che in Italia si attendeva una riforma organica destinata a riorganizzare l’intero funzionamento degli Enti del Terzo Settore, cioè di tutti quegli Enti che, al contrario delle imprese tradizionali che operano con finalità lucrative, svolgono attività con finalità civiche o di utilità sociale.

Con “Riforma del Terzo Settore” si indica l’insieme delle normative che hanno rivisto gli enti *no profit* e l’Impresa sociale.